

RIFIUTI

La provincia è oltre 15 punti sopra la media nazionale  
Il comune più virtuoso è Fai della Paganella che nonostante  
il turismo supera il 92% di raccolta per materiale

Vallarsa è poco sopra il 55%. Il sindaco: «Penalizzati dal  
turismo dell'immondizia e dal sistema a costo fisso con  
isole ecologiche sul territorio, ma in futuro si cambierà»

# Trentino sesto in Italia per la differenziata

## Nel 2022 superato l'80% mentre cala notevolmente la produzione

In attesa di creare l'ambito unico e di omogeneizzare sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti il Trentino si segnala tra le province più virtuose in Italia. I dati del Rapporto rifiuti urbani 2023, pubblicati ieri dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, ci pongono al sesto posto come percentuale di raccolta differenziata con un netto miglioramento dal 2021, quando la percentuale era del 77,52%, all'anno scorso quando la percentuale è salita di 3 punti passando all'80,52%. È una percentuale lusinghiera che pone la provincia di Trento al sesto posto in Italia in una classifica che vede prima la provincia di Treviso (88,73%) seguita da Mantova (86,02%), Belluno (84,57%), Novara (82,36%) e Reggio Emilia (82,28%).

Considerato che il dato nazionale è del 65,16% siamo messi più che bene in un panorama che vede in generale il Nord (71,78%) a livelli decisamente superiori rispetto a Centro e Sud e le grandi città faticare. A puro titolo di cronaca basti dire che Roma si attesta sul 45,9% mentre Genova, Napoli e Bari superano di poco il 40% e Palermo si ferma poco sopra il 15%.

Passi in avanti il Trentino li sta facendo anche per quanto riguarda la produzione totale di rifiuti, in deciso calo. Nel 2021 erano finiti in discarica o nella filiera del riciclo oltre 284 mila tonnellate di immondizia, nel 2022 solo 266 mila, con una quota pro capite scesa da 524,5 chili di immondizia prodotta in un anno a 491,8.

Ispra fornisce anche tutti i dati comune per comune da cui emerge come per raccolta differenziata il più vir-

### RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI TARENTINI

Dati 2022



I dati totali della provincia di Trento



Popolazione  
**542.050**



Raccolta differenziata  
**80,52%**



Produzione pro capite  
**491,80 kg**

Ala	8.806	76,98 %	413,86
Albiano	1.503	88,62 %	306,25
Aldeno	3.228	89,42 %	360,92
Altavalle	1.635	84,93 %	336,64
Altopiano della Vigolana	5.110	84,81 %	458,24
Amlar-Don	543	82,19 %	428,09
Andalo	1.147	85,84 %	1.824,58
Arco	17.750	76,32 %	494,08
Avio	4.098	76,87 %	405,59
Baselga di Pine	5.127	84,80 %	467,13
Bedollo	1.480	84,80 %	473,17
Besenello	2.777	71,88 %	389,01
Bieno	466	76,32 %	373,07
Bleggio Superiore	1.517	84,76 %	473,09
Bocenago	395	84,75 %	479,95
Bondone	641	84,73 %	505,67
Borgo Chiese	1.928	84,76 %	473,5
Borgo d'Anania	2.511	82,14 %	462,46
Borgo Lares	714	84,76 %	473,83
Borgo Valsugana	7.021	82,07 %	455,86
Brentonico	4.077	67,49 %	519,77
Bresimo	248	82,18 %	429,27
Caderzone Terme	688	84,72 %	514,12
Calceranica al Lago	1.395	84,65 %	663,64
Caldes	1.102	81,90 %	290,49
Caldonazzo	3.904	84,78 %	484,35
Calliano	2.048	74,96 %	358,29
Campitello di Fassa	710	74,14 %	1.498,09
Campodenno	1.498	82,19 %	427,33
Canal San Bovo	1.476	85,78 %	540,34
Canazei	1.831	71,26 %	1.456,14
Capriana	587	86,40 %	554,03
Carisolo	941	84,69 %	551,61
Carzano	510	76,32 %	372,79
Castel Condino	223	84,76 %	474,33
Castel Ivano	3.267	76,32 %	372,95
Castello Tesino	1.160	76,32 %	400,83
Castello-Molina di Fiemme	2.351	86,40 %	582,19
Castelnuovo	1.089	76,32 %	372,27
Cavalese	4.010	87,08 %	654,99
Cavareno	1.122	82,16 %	443,29
Cavedago	568	91,49 %	600,13
Cavedine	3.077	80,26 %	404,69
Cavizzana	236	83,12 %	285,1
Cembra Lisignago	2.308	84,95 %	365,34
Cimone	723	90,77 %	290,22
Cinte Tesino	368	76,32 %	372,91
Cis	302	82,19 %	425,68
Civezzano	4.131	84,82 %	450,55
Cles	7.201	82,27 %	427,09
Comano Terme	2.936	84,73 %	503,28
Commezzadura	1.007	86,40 %	768,98
Conta'	1.404	82,18 %	431,02
Croviana	699	86,26 %	421,92
Dambel	412	82,17 %	436,25
Denno	1.243	82,19 %	428,27
Dimaro Folgarida	2.089	78,63 %	856
Drena	594	80,32 %	409,6
Dro	5.009	79,85 %	411,67
Fai della Paganella	936	92,04 %	829,09
Fiave	1.036	84,75 %	479,74
Fierozzo	470	84,82 %	453,94
Folgaria	3.163	61,39 %	876,36
Fornace	1.333	84,82 %	450,56
Frassilongo	342	84,82 %	455,32
Garniga Terme	384	80,79 %	421,81
Giovo	2.537	89,28 %	308,97
Giustino	739	84,68 %	565,77
Grigno	2.034	76,32 %	371,17
Imer	1.184	85,78 %	540,83
Isera	2.785	79,83 %	413,63
Lavarone	1.186	70,10 %	1.005,19
Lavis	9.150	86,57 %	631,05
Ledro	5.317	69,58 %	645,88
Levico Terme	8.167	84,74 %	531,82
Livo	753	82,19 %	424,87
Lona-Lases	865	83,93 %	364,12
Luserna	267	59,19 %	882,85
Madruzzo	2.959	82,98 %	409,07
Male	2.268	80,43 %	486,1
Massimeno	139	84,75 %	479,22
Mazzin	592	70,79 %	763,05
Mezzana	880	74,47 %	1.289,02

Mezzano	1.587	85,78 %	539,47
Mezzocorona	5.464	87,65 %	490,1
Mezzolombardo	7.519	85,47 %	457,49
Moena	2.563	77,75 %	865,35
Molveno	1.108	85,30 %	1.198,15
Mori	10.106	75,89 %	381,95
Nago-Torbole	2.788	66,13 %	1.101,32
Nogaredo	2.079	74,69 %	385,6
Nomi	1.307	65,93 %	414,78
Novaledo	1.114	76,32 %	370,23
Novella	3.596	82,19 %	428,64
Ospedaletto	796	76,32 %	370,36
Ossana	819	80,94 %	668,3
Palu del Fersina	162	84,81 %	458,3
Panchia	811	86,40 %	619,25
Peio	1.817	79,45 %	552,58
Pellizzano	790	76,50 %	645,09
Pelugo	408	84,76 %	470,66
Pergine Valsugana	21.572	85,47 %	457,34
Pieve di Bono-Prezzo	1.440	84,76 %	471,88
Pieve Tesino	648	76,32 %	454,95
Pinzolo	3.042	84,55 %	858,2
Pomarolo	2.441	77,78 %	330,36
Porte di Rendena	1.783	84,75 %	484,72
Predaia	6.837	82,17 %	436,77
Predazzo	4.500	86,40 %	645,73
Primiero San Martino di Castrozza	5.016	86,66 %	722,8
Rabbi	1.350	82,46 %	411,84
Riva del Garda	17.787	63,39 %	655,84
Romeno	1.452	82,18 %	435,03
Roncegno Terme	2.927	76,32 %	383,8
Ronchi Valsugana	450	76,32 %	373,18
Ronzo-Chienis	998	63,81 %	461,47
Ronzone	474	82,11 %	481,31
Rovere della Luna	1.620	88,49 %	370,9
Rovereto	39.809	80,59 %	419,38
Ruffre-Mendola	420	82,15 %	450,64
Rumo	791	82,15 %	452,26
Sagron Mis	182	85,76 %	561,66
Samone	545	76,32 %	370,57
San Lorenzo Dorsino	1.577	84,71 %	519,75
San Michele all'Adige	4.049	87,93 %	381,98
Sant'Orsola Terme	1.115	84,82 %	454,53
Sanzeno	923	82,19 %	427,42
Sarnonico	788	82,12 %	480,42
Scurelle	1.335	76,32 %	376,27
Segonzano	1.369	84,24 %	359,41
Sella Giudicarie	2.904	84,75 %	480,85
Sen Jan di Fassa-San Giovanni di Fassa	3.573	74,91 %	904,03
Sfruz	369	82,15 %	449,83
Soraga	700	73,30 %	835,6
Sover	772	86,23 %	356,02
Spiazzo	1.269	84,75 %	482,96
Spormaggiore	1.259	89,27 %	462,03
Sporminore	715	82,19 %	426,61
Stenico	1.160	84,71 %	518,76
Storo	4.498	84,76 %	468,05
Strembo	596	84,75 %	480,62
Telve	1.906	76,32 %	375,72
Telve di Sopra	612	76,32 %	372,31
Tenna	1.060	84,81 %	460,08
Tenno	2.002	70,39 %	450,64
Terragnolo	707	57,63 %	357,32
Terre d'Adige	3.056	91,36 %	330,2
Terzolas	633	86,07 %	376,53
Tesero	2.961	86,38 %	673,94
Tione di Trento	3.664	86,98 %	550,43
Ton	1.282	82,19 %	428,15
Torcegno	695	76,32 %	379,48
Trambiteno	1.471	65,48 %	394,26
Tre Ville	1.364	84,66 %	587,33
Trento	118.046	82,41 %	443,32
Valdaone	1.152	84,75 %	478,77
Valfloriana	474	86,40 %	550,95
Vallarsa	1.394	55,97 %	415,15
Valleglaghi	5.194	82,96 %	349,89
Vermiglio	1.777	80,55 %	661,26
Vignola-Fatesina	189	84,76 %	510,11
Villa d'Anania	4.706	82,18 %	429,45
Villa Lagarina	3.889	82,55 %	379,38
Ville di Fiemme	2.641	86,40 %	625,37
Volano	3.104	81,11 %	458,28
Ziano di Fiemme	1.755	86,40 %	601,09

La città di Trento è sopra la media con 82,41%, bene anche Rovereto con l'80,59%. Male Riva (63,39%) e Folgaria

tuoso sia **Fai della Paganella**, con una percentuale del 92,04%. Un dato che assume ancor più valore tenendo conto della vocazione turistica del luogo, che rende sulla carta più complicato mettere in atto una corretta raccolta dei diversi materiali di scarto. Lo conferma il dato sulla produzione pro capite, che con 829,1 chili all'anno è di gran lunga superiore alla media, risentendo ovviamente del carico degli ospiti di alberghi e seconde case. Ottime anche le performance di Cavedago con una differenziata del 91,49%, e di Aldeno con l'89,42%.

Il Comune dove la differenziata è invece ancora carente è **Vallarsa**, pecora nera del Trentino con appena il 55,97%. «Ma non è certo colpa dei residenti» assicura il sindaco Luca Costa. Il paese conta 1.394 abitanti sparpagliati in 42 frazioni, cosa che non rende facile la logistica della raccolta dei rifiuti. Storicamente l'immondizia viene conferita nelle isole ecologiche ma l'accessibilità su un territorio vasto rende facile i conferimenti impropri da parte di automobilisti di passaggio. Un turismo del rifiuto che specialmente in estate viene alimentato anche dai proprietari di seconde case. «Da noi si paga una quota fissa - spiega il sindaco - mentre a Rovereto col porta a porta c'è una quota variabile a peso e perciò a molti conviene portarsi su i rifiuti da casa e smaltirli qui a Vallarsa». Una situazione destinata a cambiare nei prossimi anni grazie al contratto sottoscritto col nuovo gestore, Dolomiti Ambiente. «La gestione - fa presente Costa - è in capo alla Comunità di valle a cui il Comune ha chiesto di modificare il sistema, anche da noi perciò dovrebbe nei prossimi anni essere introdotta la raccolta puntuale con bollette commisurate alle quantità conferite».

Altro Comune che risente di queste dinamiche è Terragnolo, dove la differenziata è a quota 57,73% e non va molto meglio sugli Altipiani Cimbri, con Luserna al 59,9% e Folgaria, che risente anche del turismo massiccio, al 61,39%. F.G.